

**GIUSEPPE SOTGIU  
PARLERÀ DOMANI**

I DRAMMATICI PARTICOLARI DELLA BRUTALE AGGRESSIONE CONTRO I MUTILATI

## Gli invalidi malati di tubercolosi svenivano sotto le percosse e i getti di acqua gelida

Circa 17 contusi e feriti e altrettanti fermati - Trattenuti fino alle ore 22 in camera di sicurezza anche i malati di t.b.c. colpiti da emotissi - "Siamo stati trattati come cani." - Una grottesca nota dell'ANSA

(Continuazione dalla 1. pagina)

innocuo e pacifico atteggiamento che si possa immaginare.

Le «jeep» si sono gettate nel folto della massa,

cercando di terrorizzarla e di disperderla, mentre altri po-

liciotti, a piedi, affrontavano i mutilati per trascinarli via,

percuotendoli con calci e pugni.

I mutilati, però, stringen-

dosi l'un l'altro, opponevano una resistenza passiva,

ma compatta ed energica. Al-

lora, il comandante del «ser-

vizio d'ordine», che evidentemente aveva ricevuto l'or-

deno tassativo di «scacciare

«costi quel che costi» i mu-

tilati dal centro della città,

imparava l'ordine di usare gli idranti.

Ordine insensato ed inumano, se si teni conto del fatto che tra i manifestanti numeroiosissimi erano i malati di t.b.c., ai quali una doccia d'a-

qua fredda, specialmente dopo essere rimasti per lungo tempo sotto il sole, poteva provocare — come in effetti si provocò — gravi emotività, versamenti pleurici, ed altre gravi complicazioni.

Potenti getti d'acqua sono stati diretti su quegli uomini, che per la Patria hanno versato il sangue e dato brani della propria carne. Sotto le docce gelide, molti mutilati cadevano svenuti.

Altri lividi in volto, venivano colti da attacchi di tosse vomitavano sangue. Altri, esasperati e indignati, restavano ai getti d'acqua, scagliando contro la polizia, e contro il governo inventivo.

C'è stato qualche mutilato che ha scagliato sul viso degli agenti, con dispero, le proprie stampelle, il proprio ordine di legno.

Le cariche si sono rinnovate più volte, finché, dopo circa mezz'ora, i mutilati,

SULL'AGGRESSIONE AI MUTILATI

## Una dichiarazione del compagno Elmo

Al termine dei gravi incidenti di via Cesare Battisti, abbiamo avvicinato il compagno Aloisio Elmo, che aveva partecipato alla dimostrazione in qualità di membro della sezione romana della Associazione dei mutilati e invalidi di guerra.

«Non è la prima volta — ci ha detto il compagno Elmo — che manifestazioni di mutilati e invalidi, sia nei diversi paesi, sia nelle diverse democrazie, vengono brutalmente attaccate dalla polizia, disperse con la violenza, con i manganelli, con le bombe lacrimogene. I mutilati hanno bene di non poter aspirare niente di meglio da un Governo che disprezza il loro destino, che rappresenta «dannero» agli interessi nazionali, mentre sente di fastidio, come noi, i postulanti e non come cittadini che alla Patria hanno dato, da detto senza rettorico, il proprio sangue e parti stesse del proprio corpo».

«Tutt'evidentemente, però, quello che è accaduto ieri supera ogni limite. Ancorare con l'acqua gelida contro persone in massima parte malate di t.b.c. è degno soltanto di persone prive del più elementare senso di umanità. Patti di questo genere macchiano il nome d'Italia davanti agli occhi di tutto il mondo civile. Io credo che non esista un solo governo, in tutti i cinque continenti, il quale non teme i mutilati e invalidi di guerra del suo paese, e simile a questo non c'è altro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la Democrazia cristiana e degli altri partiti appartenenti stanno ancora prodigi di promesse, perché noi stiamo, però, che, in materia di percosse e torture, siamo simili a questo del nostro governo. Dobbiamo pensare amaramente che, in questo campo, l'Italia abbia raggiunto purtroppo un triste primato!»

«Le violenze di stamane offendono il sentimento di tutto il nostro popolo e smascherano inestimabilmente i fatti patrioti che, come l'on. De Gasperi lo 25 maggio, hanno avuto l'impostura di commemorare ipocritamente il sacrificio e l'eroismo dei soldati d'Italia.

La vigilia del 18 aprile, la democrazia Cristiana fece ai mutilati e invalidi di guerra molte promesse. Queste promesse, però, non sono state mantenute. E il 24 marzo scorso, al Senato, le maggioranze respinsero le ragioni e le richieste dei mutilati ed invalidi. Non so se gli onori del «la